



REGIONE
PUGLIA



SRA30 – BENESSERE ANIMALE

***SINTESI DELL'INTERVENTO
ULTERIORI DETTAGLI SARANNO DEFINITI IN FASE DI BANDO***

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO E FINALITÀ

Il rispetto del Benessere animale è uno dei principi dell'Unione Europea.

L'intervento ha lo scopo di garantire condizioni superiori di **Benessere animale** attraverso pratiche di allevamento circa i metodi di produzione che siano:

- più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche);
- più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.).

Esso è diretto agli allevatori che si impegnano ad applicare soluzioni tecniche di allevamento finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli animali, per cui prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

INTERVENTI ED IMPEGNI AMMISSIBILI

La Regione Puglia, nell'ambito di questa misura ha attivato 2 SOTTO-AZIONI DI AREA distinte ed i relativi INTERVENTI/IMPEGNI, che riguardano nello specifico:

1. Acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali, con esclusivo riferimento al Monitoraggio delle mastiti subcliniche da *S. aureus* e *S. agalactiae* dei capi in mungitura ed alla Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC) – INTERVENTO 1.5;
1. Condizioni di stabulazione, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per assicurare agli animali ideali livelli di temperatura/umidità oltre i quali incorrono in condizioni di stress, con esclusivo riferimento al Monitoraggio dell'indice termogrametrico nelle aree di stabulazione delle bovine da latte attraverso il controllo periodico e la taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura – INTERVENTO 2.5;

DOTAZIONE FINANZIARIA ED INTENSITA' DEGLI AIUTI

La Misura include una dotazione finanziaria di € 18,0 Meuro, di cui quota FEASR di 9,09 Meuro, di durata quinquennale e riferita all'anno solare (01/01 – 31/12).

Le specie animali oggetto della Misura, secondo le scelte della Regione Puglia, riguardano i **Bovini da latte**.

L'importo unitario previsto per UBA all'anno è pari:

- a € 196,00 per l'INTERVENTO 1.5 – ERADICAZIONE E MONITORAGGIO MASTITI BOVINE IN LATTAZIONE;
- a € 198,00 per l'INTERVENTO 2.5 – MONITORAGGIO INDICE TERMO – IGROMETRICO.

Indici di conversione dei capi di bestiame in UBA (^)

	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4

DOTAZIONE FINANZIARIA ED INTENSITA' DEGLI AIUTI

Il pagamento avviene per singolo impegno **collegato agli interventi 1.5 o 2.5 o in combinazione tra gli stessi;**

E' prevista la ***degressività del sostegno*** secondo le seguenti modalità:

- per importi ammissibili fino a 50.000 euro/anno: pagamento al 100%;
- per importi ammissibili da 50.001 e fino a 75.000,00 euro: pagamento all'80%;
- per importi ammissibili maggiori di 75.000,00 euro/anno: pagamento al 60%.



PRINCIPALI CRITERI DI AMMISSIBILITA'

L'intervento SRA30 prevede i seguenti criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 - Agricoltori singoli o associati;

CR02 - Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti;

Altri criteri - Relativamente all'intervento per il monitoraggio dell'indice termo-igrometrico (Azione A – INTERVENTO 2.5), le aziende beneficiarie devono essere già dotate di un sistema di raffrescamento ambientale.

CRITERI DI SELEZIONE

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	PUNTEGGIO MASSIMO
PA - Localizzazione degli interventi	25
Allevamenti ubicati in Aree Natura 2000, Aree Protette	15
Allevamenti ubicati in Aree Montane, Aree Svantaggiate, Aree D PSR	10
PB - Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario	20
1) Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	5
2) Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP	10
3) Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna	10
PC - Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale	45
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	12
Produzioni certificate: Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico	8
PD - Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive	10
Adesione a Cooperative/OP	10
TOTALE	100

I punteggi di natura localizzativa saranno riferiti all'ubicazione dell'allevamento ed al codice di stalla. I requisiti del beneficiario di cui ai punti 1)-2) sono alternativi.

Il requisito di Giovane imprenditore o Donna è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria.

Il requisito delle produzioni certificate deve essere riferito a produzioni da allevamento bovino oggetto del sostegno.

Infine si evidenzia che **non è previsto punteggio minimo** e che **a parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.**

